



### Comunicato Stampa

Questo pomeriggio a partire dalle ore 14,00 i delegati e i componenti il Consiglio Generale della Fiom di Brescia e i delegati della Fiom della Valle Camonica hanno tenuto un presidio, con distribuzione di volantini, sotto la sede della AIB.

La protesta ha avuto come obiettivo la decisione di Federrmeccanica di escludere la Fiom dalla trattativa, che prendeva il via a Roma nella giornata di oggi, per rinnovo del Contratto nazionale.

Quello che consideriamo stupefacente è che la trattativa si svolga comunque, con sindacati che sono minoritari per numero di iscritti e per voti ricevuti nelle elezioni delle Rappresentanze sindacali, senza la presenza della Fiom, sindacato più rappresentativo, in contrasto con quanto previsto dall' accordo interconfederale del 28 giugno 2011 sottoscritto da Cgil Cisl Uil e Confindustria.

La Fiom, chiede agli imprenditori metalmeccanici bresciani, come sia possibile che a Roma si escluda la Fiom dalle trattative e poi nelle loro fabbriche bresciane essi continuino a considerare la Fiom un interlocutore serio con cui fare trattative, accordi e gestire crisi aziendali.

Per questo, nei prossimi giorni, nelle fabbriche metalmeccaniche di Brescia e della provincia sono in programmazione fermate e scioperi da due a quattro ore, come deciso all' attivo dei delegati metalmeccanici lombardi tenutosi a Seriate il 17 luglio.

Nei prossimi giorni comunicheremo le iniziative decise dalle Rappresentanze sindacali della Fiom nelle fabbriche bresciane.

Segretario Generale Fiom Brescia  
( Bertoli Francesco)

Brescia 23 luglio 2012